

I repubblicani si preparano alla grande sfida. Le candidature saranno presentate entro aprile

Dole e tre outsiders verso la Casa Bianca Si candida Powell?

I repubblicani si preparano a iniziare la grande corsa alla presidenza degli Stati Uniti. La nomination sarà l'anno prossimo ma le candidature per le elezioni primarie saranno formalizzate subito tra marzo e aprile. Probabilmente saranno quattro. In testa Bob Dole, 73 anni e tre cinquantenni Phil Gramm, Dan Quayle e Lamar Alexander. Con un'incognita sullo sfondo: Colin Powell, ex capo dell'esercito. Correrà anche lui?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PIETRO SANSONETTI

NEW YORK I repubblicani si preparano a scegliere il nome del uomo che sfiderà Clinton nell'autunno del prossimo anno. Sarà una gara dura logorante nella quale i conservatori potrebbero bruciare una parte del vantaggio che attualmente hanno nei sondaggi. Il loro capo indiscusso Newt Gingrich non ci sarà. E così per la prima volta un partito americano si troverà in una situazione politica curiosa: un po' italiana vecchia maniera con il leader che detta la linea e la vora dietro le quinte e un candidato alla Presidenza che deve conquistarsi sul campo il ruolo e l'autorità. Chi sarà questo candidato? Diciamo che al momento si delineano cinque ipotesi: due nomi famosi e tre emergenti. I nomi famosi sono quelli di Bob Dole, grande vecchio repubblicano e attualmente numero due del partito e quello di Colin Powell, ex capo di stato maggiore giovane nero Powell se dovesse correre davvero per la Presidenza sarebbe il primo candidato afroamericano di tutta la storia degli Stati Uniti. I tre emergenti sono Phil Gramm, senatore del Texas, Lamar Alexander, ex governatore del Tennessee e Dan Quayle, ex vicepresidente con Bush. Gara anche qualche altro nome come quello di Jack Kemp, ex ministro e di Pete Wilson, ex governatore della California. Ma probabilmente Wilson e Kemp accetteranno di entrare nella squadra di Dole e di correre con lui. O come candidati alla vicepresidenza o come futuri ministri.

Bob Dole. «Presenterò la mia candidatura ufficialmente il 14 aprile», ha detto ieri Dole ai giornalisti. Perché proprio quel giorno? Perché il 14 aprile di cinquant'anni fa Dole fu ferito durante un'azione di guerra e lui dice che

quello è stato il momento più difficile della sua vita e che proprio in quelle ore mentre lottava contro la morte è iniziata la sua vocazione politica. Bob Dole era allora un giovanissimo tenente dell'esercito americano. Aveva ventun anni. Era vicecomandante della prima compagnia dell'85° reggimento della decima divisione di montagna. Si trovava coi suoi soldati sull'Appennino a nord-est di Bologna. Gli americani cercavano di sfondare le difese tedesche per conquistare la valle del Po. Era un obiettivo fondamentale perché conquistare la Valle del Po voleva dire tagliare tutti i rifornimenti ai nazisti e costretti alla resa. Bob Dole quella mattina fu chiamato dal suo comandante che gli disse: «Tocca a noi. Dobbiamo attaccare la Collina 913 e levarla ai tedeschi. Sarai tu a guidare l'assalto al bunker. Ti do 15 uomini. Noi ti copriamo sparando dalla trincea». Dole fu colpito quasi subito. Cadde rimase a terra immobile in una pozza di sangue. «Penso di avere perso le braccia perché non le sentivo più. Poi le vidi, erano ancora attaccate al corpo, e le mani si aggrappavano alla roccia. Tutti intorno volavano i colpi della mitraglia». Lo salvò il suo comandante, un italoamericano che si chiamava Carola. Uscì dalla trincea e andò a prendere Rusec a riportarlo al coperto. Era moribondo. Dole fu curato a Bologna e salvò la pelle, ma il suo braccio destro è rimasto semiparalizzato. Tornò in America e si mise a fare l'avvocato. Poi negli anni 60 iniziò la sua lunghissima vita politica. Iniziò in Kansas. Dole diventò il secondo di Alf Landon che allora era governatore del Kansas e trenta anni prima aveva sfidato Roosevelt alla presidenza. Dole non è alta sua prima corsa per la Casa Bianca

Nel 1980 e nel 1988 ha combattuto alle primarie contro Reagan e contro Bush. Ha perso. Nel '76 è stato nel ticket presidenziale con Ford ma i repubblicani furono battuti da Carter e Mondale. Jeri sera gli hanno chiesto se è vero che non può soffrire Gingrich e lui ha risposto: «È falso. Io sono felice che Gingrich sia il presidente della Camera. È una grande novità questa. Perché? Ma perché la Camera non ha mai avuto un presidente che si chiamasse Newt. Ora c'è bisogno di altre novità. Soprattutto alla Casa Bianca non c'è mai stato un Presidente degli Stati Uniti che si chiami Bob. Non vi sembra che è giunto il momento?»

Colin Powell. Bob Dole ha fama di moderato. Non per niente il suo nome viene sempre contrapposto a quello di Gingrich, il radicale. E quanto sembra Dole ha in mente una campagna elettorale rivolta al centro. Forse ha in serbo una mossa a sorpresa. L'ha confessata giovedì in un'intervista a un'agenzia di stampa. «È possibile che questo avvenga? I due ne hanno discusso riservatamente la settimana scorsa. Powell ha parlato pubblicamente del problema proprio lunedì sera durante una conferenza che ha tenuto a Washington. È stato molto prudente ma ha lasciato capire che la corsa alla Casa Bianca gli interessa. Però forse non gli interessa la vicepresidenza, vuole la presidenza. E potrebbe cercare di ottenere saltando le primarie e presentandosi come indipendente a sfidare sia Clinton sia un candidato repubblicano».

Colin Powell ha 58 anni, è stato per quattro anni il capo dell'esercito e l'uomo che ha preparato e coordinato la guerra del Golfo. Ha vissuto la sua infanzia ad Harlem, il ghetto nero di New York, il quartiere più liberal di America dove il padre era arrivato nel 1920 dal Caribbi. Può contare sui voti conservatori perché è sempre stato un conservatore legato al partito repubblicano. Può certamente contare anche sui molti voti democratici, sia perché comunque non è un uomo della destra sia perché una parte della comunità nera lo appoggerebbe in ogni caso. Correrà davvero? E correrà come repubblicano o come indipendente? Lui l'altra sera non ha voluto rispondere direttamente a queste domande.



Il generale Colin Powell. Dietro di lui Bill Clinton. M. N. Gshwander/AP

Però ha detto che «l'ipotesi non è da escludere». E poi ha precisato quattro cose che non si sente legato a nessun partito, né ai democratici né ai repubblicani che desidera se correre per la Presidenza o per la vicepresidenza solo in primavera quando avrà finito di scrivere la sua autobiografia che «in prospettiva è un presidente degli Stati Uniti democratico né repubblicano è abbastanza attraente» e infine che pensa che fare il presidente sia relativamente facile ma che sia difficilissimo fare una campagna elettorale.

Ma non sembra abbastanza ricco da poter vincere le primarie. Gramm è meno ricco di lui e certamente più intelligente. Ha delle probabilità di farcela. È molto autorevole nel partito, non è odiato da nessuno, ha una faccia rassicurante e un'oratoria piana. Il terzo outsider è Lamar Alexander. Dalla sua parte ha una buona esperienza di governatore del Tennessee. È un incancho che ha tenuto per otto anni dal '78 all'86 prima di tornare a Washington come senatore. An che lui ha qualche possibilità di riuscita. Soprattutto perché è un volto nuovo e potrebbe alla fine essere preferito al vecchio Dole. Il quale tuttavia ha un vantaggio certo: tamente Gingrich preferirà la vittoria del suo rivale anziano e vicino comunque al ritiro dalla politica piuttosto che la vittoria di un giovane emergente che gli porterebbe via la ribalta.



Gran galà per gli 84 anni di Reagan

Circa 900 sostenitori dell'ex presidente americano Ronald Reagan, compresi molti leader repubblicani del Congresso e l'ex prima ministra britannica Margaret Thatcher, hanno festeggiato gli 84 anni dell'uomo politico definendolo «un gigante della sua epoca». Durante un galà a Washington, e in assenza di Reagan che si trova con la moglie Nancy nel suo ranch in California, i sostenitori dell'ex presidente hanno avuto parole di lode e di apprezzamento per l'azione politica svolta da Reagan, le cui condizioni di salute sono peggiorate negli ultimi mesi. Nel novembre scorso Reagan aveva annunciato di soffrire del morbo di Alzheimer, una grave patologia degenerativa del sistema nervoso.

Clinton dovrebbe nominare alla direzione della Cia un generale

Gingrich: «Siamo in pericolo» Pronte le guerre stellari bis

Guerre stellari bis. I repubblicani irritati dai tagli che il bilancio di Clinton prevede alle spese militari, hanno chiesto che vengano al contrario stanziati ingenti fondi per riesumare il vecchio progetto reaganiano di difesa spaziale. Clinton intanto sembra aver «pescato» il nome definitivo tra tre candidati a guidare la Cia. Il prescelto sarebbe Michael Cams, generale in pensione dell'aviazione militare, ex vice di Colin Powell.

NANNI RICCOBONO

NEW YORK Non dovrebbero esserci ulteriori ripensamenti. Clinton secondo un portavoce della Casa Bianca ha deciso il suo capo della Cia. La nomina di Michael Cams, un generale dell'aviazione pluridecorato dovrebbe scattare in settimana. Cams è questo è ufficiale. Una volta Panetta, il capo dello staff in televisione, si è incontrato con il presidente americano per parlare del suo prossimo incarico. L'ufficiale moderato molto rispettato dalle alte sfere militari ha respinto la nomina sul procuratore generale, Lamar Gorelick (donna molti favorevoli dato per già nominata un paio di settimane fa) e sull'ispettore generale della Cia Fred Hitz. Si tratta di un'uscita destinata ad acquietare le critiche e le preoccupazioni del corpo dei funzionari. Cams non è uomo, dicono in molti - da parte in quarta con l'operazione pulzarella dell'organizzazione, operazione cara a Clinton. È curioso poi che

nell'83 il nuovo piano di difesa degli Stati Uniti da eventuali attacchi stranieri dovrebbe proteggere l'America sotto l'aspetto nucleare chimico e batteriologico. Una dozzina di nemici probabili attaccanti tra cui il odiato Saddam. Il progetto parla perfino della necessità di prevenire un «errore fatale» da parte della Russia.

Newt Gingrich, il presidente della Camera, ha rilasciato ieri delle dichiarazioni sulle nuove guerre stellari. «È matematicamente possibile che un giorno possa accadere qualcosa di grave - ha detto - per questo è doveroso avere uno «schermo protettivo». E credo che in confronto alla distruzione di un'intera città americana le spese necessarie allo schermo siano trascurabili anche se oggi ci sembrano considerevoli. L'obiettivo dei repubblicani a dispetto dei tagli alle spese militari previsti dal bilancio di Clinton è di raddoppiare i fondi stanziati dal presidente per sviluppare la difesa missilistica nazionale. Dagli attuali 400 milioni di dollari l'anno si passerebbe ad un miliardo.

L'intelligence Usa hanno già protestato i democratici non prevedono l'insorgere di una senza minaccia nucleare neanche dalla Cina prima di dieci anni. I conflitti in cui l'America potrebbe essere impegnata nei prossimi anni consistono di sviluppare la difesa da attacchi missilistici più a corto raggio. A che serve riesumare le «guerre stellari».

COMUNE DI ALPIGNANO (TO)
Pubblicazione ai sensi art. 20 Legge 55/19 Marzo 1990
Opere o lavoro ristrutturazione ex officio Crudo importo lavori L. 1.813.650.000 oltre IVA. Isolazione privata art. 1 L. 14/73 lettera d)
Imprese invitate: 1) Com Srl 2) Icor Srl 3) Icar Coop Ravennate Srl 4) Fantino Costruzioni Spa 5) Sacconi Spa 6) Arcas Spa 7) Ed Ar I Srl 8) Figera Srl 9) Iapa Srl 10) Notarimpresa Spa 11) Soda Costruzioni Spa 12) Cogean Spa 13) Lucis Spa 14) Costruzioni Ing Andreatti Spa 15) Conscoop 16) Covoco 17) Consorzio Ravennate 18) Cooperativa Costruzioni Art di Bologna 19) Cooperativa Costruzioni di Modena 20) Geom. Emilio Resta 21) Ginegli Nicola & Figlio Srl 22) Sincro Coop 23) Copl 24) Zoppi & Pulcher Spa 25) Edilformacia Soc Coop 26) Sigeco Spa 27) Migliavacca Srl 28) Russo Salvatore & C. Snc 29) Cosma Spa 30) Casa Falconi Enzo & C. Snc 31) Guerrini Costruzioni Generali 32) Edilcor Srl 33) Falcione Spa 34) Ifg Teltamanti Spa 35) Cooperativa Edile Srl 36) Panero Spa 37) Geom. Francesco Di Piacido 38) Cmsa 39) Coop Muraton Cementisti 40) Spoladore Sas 41) Bonni & Prono Spa 42) Romolo Bardin Spa 43) Unico Srl 44) Moras Costruzioni Spa 45) Gadola Spa 46) Italsonda Spa 47) Casac Soc. Coop Art 48) Costruzioni San Marco Srl 49) Borini Costruzioni Spa 50) Saem Srl, 51) Restauri & Recupero Srl 52) Consorzio Coop Costruzioni
Imprese partecipanti: 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 12) - 15) - 16) - 17) - 22) - 23) - 24) - 29) - 31) - 32) - 36) - 38) - 39) - 40) - 41) - 47) - 49) - 51) - 52)
Impresa aggiudicataria: Fantino Costruzioni Spa, Cuneo
Alpignano, 20/1/1995
IL SEGRETARIO GENERALE (Senfilippo dr. Giuseppe)

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
Provincia di Firenze
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI RILEVAZIONE ED INVENTARIAZIONE DEI BENI COMUNALI (art. 20 legge 19/3/1990 n. 55)
La commissione di gara come risulta dal verbale del 29/10/1994
rende noto
che a seguito di licitazione privata il servizio di rilevazione ed inventariazione dei beni comunali è stato aggiudicato alla ditta FULL PLANNING S.r.l. di Genova avendo rimesso l'importo complessivo più basso per l'esecuzione di tutte le operazioni comprese nel capitolato d'oneri che alla gara erano state invitate n. 15 d'ite
che le ditte partecipanti sono state n. 4 (elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune)
IL SINDACO: Fabrizio Bandinelli

Abbonatevi a
L'Unità

INFORMAZIONI PARLAMENTARI
Le deputate e i deputati del Gruppo Progressisti-federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimandatari di oggi, mercoledì 8 e giovedì 9 febbraio. Avranno luogo votazioni sui Mozioni famiglia e infanzia più custodia cautelare pdl proroga art. 41 bis ordinamento penitenziario
La riunione del Comitato Direttivo del Gruppo Progressisti federativo della Camera allargata ai responsabili dei gruppi di Commissione è convocata per oggi mercoledì 8 febbraio alle ore 17.30

COMUNE DI QUARRATA Provincia di Pistoia
U.O.L.L.P.P.
Estratto del bando di gara per appalto lavoro
Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di Costruzione Scuola Elementare in Loc. Vignole
Importo a base d'asta L. 1.493.970.611
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lett. d) legge 2/2/73 n. 14
Saranno ammesse imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.L. n. 406 del 19/12/1991 nonché consorzi d'impresa ai sensi dell'art. 6 della legge 17/2/1987 n. 80
Categorie d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. n. 2 per un importo fino a L. 1.500.000.000. I lavori devono essere eseguiti entro 365 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna
L'Opera è interamente finanziata con fondi di mutui concessi dall'Inpdap e Cassa DD PP in Roma. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in carta bollata nella quale sia indicato l'identificazione del soggetto partecipante e l'iscrizione all'AnC adeguata entro il giorno 1 MARZO 1995 indirizzandola a Comune di Quarrata Piazza della Vittoria n. 7 51039 Quarrata (Pistoia)
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante
Quarrata il 27 Gennaio 1995
IL SINDACO Stefano Marini

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gara e Contratti di Appalto
AVVISO DI GARA
(Con ammissibilità di offerte solo in ribasso)
Il Comune di Bologna provvederà ad espletare una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: **MESSA A NORMA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA ZONA EST DELLA CITTÀ.** Importo a base di gara: Lit. 840.000.000.
ISCRIZIONE ANC: Lit. 160 per importi non inferiori a Lit. 750.000.000.
Per le imprese aventi sede in un altro Stato della Cee e non iscritte all'AnC, è necessario l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categoria ed importi corrispondenti a quanto rich. sic per le imprese italiane.
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: n. 1 (art. 1 legge 2/2/73 n. 14) ai sensi dell'art. 5 del D.L. 658/94 al procederà all'escrizione automatica della gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla media aritmetica del ribasso di tutte le offerte ammesse qualora il numero di queste ultime sia superiore a 15.
LUOGO DI ESECUZIONE Bologna - zona est
TEMPO DI ESECUZIONE giorni 365
CARATTERISTICHE GENERALI: rifacimento e trasformazione di tutti gli impianti di illuminazione a cui centri umidori sono ancora dotati di lampade a filamento sostituendoli con nuovi centri equipaggiati di lampade a scarica nei gas.
FINANZIAMENTO: imputazione al Bilancio 1994 Cap. 88103/050 cos. come ridato nella deliberazione di approvazione del progetto Progr. 2001 del 19/10/94 (esecutiva ai sensi di legge)
La modalità di pagamento consistono in acconti su S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà l'importo di Lit. 210.000.000.
Sono ammesse all'appalto imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406/91.
L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi mesi 6 dalla data dell'esperimento della gara.
Le imprese possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata, telex o su carta legale indirizzata a: **COMUNE DI BOLOGNA - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gara e Contratti di Appalto - PROTOCOLLO LAVORI PUBBLICI - Piazza Maggiore 6 - 40121 BOLOGNA** Tel. 051/203219 e recante sulla busta la seguente dicitura: "Richiesta di invito per la gara relativa a: **MESSA A NORMA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA ZONA EST DELLA CITTÀ.** Importo a base di gara: Lit. 840.000.000".
A detta richiesta le imprese dovranno allegare pena il mancato invio le seguenti documentazioni:
1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o originale ovvero delle forme di cui alla legge 15/98);
2) Dichiarazione (autenticata ai sensi della legge 15/98) attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche e enunciate all'art. 24 della direttiva Cee 93/37 del 14/06/93 con le modalità di apposto dell'art. 5 de D.L. 658/94.
Le richieste di invito dovranno pervenire entro il **21 FEBBRAIO 1995** le mancate richieste di inviti e l'incorporezza delle dichiarazioni comporterà la non accettazione della domanda. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio.
IL DIRETTORE DEI LAVORI PUBBLICI Ing. Pier Luigi Bottino